



# L'Eco di Passopisciaro

## Bollettino Parrocchiale Bimestrale

### Abbonamenti:

|             |         |
|-------------|---------|
| Ordinario   | L. 2,50 |
| Sostenitore | L. 5    |
| Eestero     | L. 10   |

## Ripariamo il Cuore Eucaristico di Gesù

Il giorno 8 maggio il Santo Padre ha mandato al mondo cattolico una piissima enciclica, per invitare tutti i fedeli all'ammenda onorevole e alla riparazione al Divin Cuore di Gesù.

### IL CUOR DI GESÙ NOSTRA SALVEZZA

Nel Divin Cuore dobbiamo collocare ogni speranza: da esso domandare ed aspettare la salvezza.

La devozione al Cuore di Gesù contiene tutta la sostanza della religione e la norma specialmente d'una vita più perfetta.

### L'ATTO DI CONSACRAZIONE

Fra tutte le pratiche poi verso il Divin Cuore primeggia, degna di ricordarsi, la pia consacrazione con la quale offriamo al Cuore di Gesù noi e tutte le cose nostre riconoscendole ricevute dalla eterna carità di Dio.

E questa consacrazione i Papi promossero e il Pontefice Pio XI portò a pieno compimento istituendo la festa di Cristo Re unipersale.

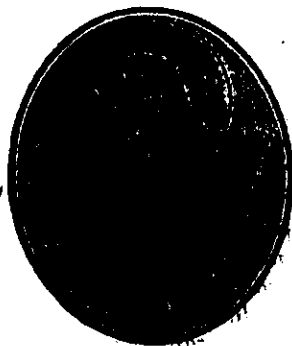
### L'AMMENDA ONOREVOLE

Ma un altro atto è da aggiungersi alla tanto fruttuosa consacrazione: l'atto cioè di espiazione o riparazione; con cui si ama il Divin Cuore per quelli che trascurano di amarlo, e si risarciscono gli oltraggi di quelli che l'offendono e l'amareggiano.

Ora Gesù, quando volle svelare a noi il suo Cuore, con gli emblemi della sua passione, e acceso della fiamma dell'amore, insistè sull'immensità del suo amore, e si lamentò dei tanti e gravi oltraggi a sé fatti dall'ingratitudine degli uomini, e raccomandò che i fedeli con intento di riparazione praticassero quella che

diciamo: « Comunione riparatrice » e « Ora Santa ».

E il Cuore di Gesù può essere da noi consolato: in modo mirabile, ma vero, noi possiamo e dobbiamo consolare quel Cuore Sacratissimo che viene continuamente ferito dai peccati degli uomini ».



« Aggiungasi che la passione espia-trice di Gesù Cristo si rinnova e in certo qual modo si continua nel suo corpo mistico, la Chiesa ».

### LA PASSIONE DELLA CHIESA.

« Infatti dagli estremi confini dell'Oriente fino all'ultimo Occidente, giunge il grido di persecuzioni. In quelle nazioni sono calpestati i diritti divini e umani, i templi distrutti dalle fondamenta, i religiosi e le sacre vergini cacciate dalle loro case, imprigionati, affamati, afflitti da obbrobriose sevizie: le schiere dei fanciulli e delle fanciulle strappate al grembo della Madre Chiesa; spinte a negare e bestemmiare Cristo, e condotte ai peggiori delitti della lussuria; tutto il popolo cristiano minacciato, oppresso, in continuo pericolo di apostasia dalla Fede, o di morte anche la più atroce.

Fra gli stessi fedeli poi, si incontrano tanti, di ogni classe ignoranti delle cose divine, avvelenati da false dottrine.

Cresce la noncuranza della disciplina ecclesiastica, e l'educazione della gioventù è affatto trascurata, guasta da troppe effeminate cure e perfino tolta alla Chiesa la facoltà di educare cristianamente la gioventù; il pudore cristiano lacrimevolmente dimenticato nel modo di vivere e vestire, delle donne soprattutto; una cupidigia insaziabile dei beni caduchi, un disprezzo della legittima autorità e della parola di Dio.

Meravigliosamente però va aumentando il numero dei fedeli, che si sforzano di dare soddisfazione al Divin Cuore, e si offrono vittima. A ciò fare, il Papa, tutti ci invita con abborrire ogni peccato, con l'assidua preghiera, con l'uso di volontarie penitenze e con la paziente sofferenza di quelle prove che ne incolgono e con la vita tutta, menata secondo lo spirito di riparazione.

E conchiude il Santo Padre:

Pertanto stabiliamo e ordiniamo che tutti gli anni, nella festa del Sacratissimo Cuore di Gesù, in tutte le chiese del mondo, si faccia con la stessa formola, secondo l'esemplare unito a questa Enciclica, una solenne ammenda al nostro amatissimo Redentore, per riparare con essa le nostre colpe e risarcire i violati diritti di Cristo Sommo Re e Signore amatissimo.

« Sia propizia ai Nostri voti e a queste Nostre disposizioni la benignissima Madre di Dio, la quale, avendoci dato Gesù Riparatore, avendolo nutrito e presso la Croce offerto Vittima per noi, per la mirabile unione che ebbe con Lui, per grazia singolarissima, divenne anche Ella e piamente è detta Riparatrice ».